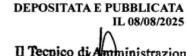
# RG 79/2025 LIQ. CONTR.

PROC. UNIT. 89-1/2025



Il Tecnico di Amministrazione Dott.ssa Anni Petra De Polo

# REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE DI TREVISO
SECONDA SEZIONE CIVILE

Il tribunale di Treviso, riunito in camera di consiglio e così composto

dr. Bruno Casciarri

presidente

dr. Lucio Munaro

giudice relatore

dr. Paola Torresan

giudice

ha pronunciato la seguente

### SENTENZA

nella procedura di liquidazione controllata del sovraindebitato n. 89-1/2025 r.g. promossa da

Vendrame Fabio

- ricorrente -

con l'avv. Giovanni Maccarrone

### MOTIVI DELLA DECISIONE

- 1. Fabio Vendrame, quale debitore ex art. 2.1, lett. c, cci, ha domandato l'apertura della procedura di liquidazione controllata dei propri beni (artt. 268 ss. cci).
  - 1.1. La domanda è fondata.
- 2. Il tribunale di Treviso è competente a norma dell'art. 27.3, lett. b, cci (richiamato dall'art. 268.1 cci), perché il ricorrente risulta residente a San Pietro di Feletto (Tv).
  - 3. La relazione redatta dall'OCC e allegata al ricorso presenta un

mato Da: LUCIO MUNARO Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#; 6a31bfaceb8a38e832dee1a453d1a30e mato Da: DE POLO ANNA PETRA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#; 7fe6e44956fb3f75 mato Da: CASCIARRI BRUNO Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#; 72ee04774bf2c987bd7039f5dafde857



- **4.** Sussiste lo stato di sovraindebitamento ex artt. 268.1 e 2.1, lett. c, cci perché dalla relazione dell'OCC emerge che il ricorrente:
  - non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale o a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza (art. 2.1, lett. c, cci);
  - ➤ a prescindere dagli oneri economici inerenti alla procedura, ha debiti per la somma complessiva di € 1.113.540,06, derivanti principalmente (dal) mancato versamento di imposte, tasse e contributi previdenziali ed assistenziali;
  - dispone di una retribuzione netta mensile di circa € 2000,00 e di beni
     (anche immobili) stimati complessivamente in € 73.959,90;
  - ➤ pertanto, non dispone della liquidità idonea a consentire l'adempimento delle obbligazioni in tempi e con mezzi ordinari.
- 5. Non consta la presentazione di concorrenti domande di accesso alle procedure negoziali di sovraindebitamento, e cioè la ristrutturazione dei debiti del consumatore e il concordato minore (art. 270.1 cci).
- 6. Dall'attestazione ex art. 268.3, ultimo periodo, cci risulta che, al netto degli oneri economici inerenti alla procedura, è possibile acquisire attivo da distribuire ai creditori in misura non irrilevante. Si tratta infatti (quanto meno) di circa € 789,00 mensili quale quota della retribuzione acquisibile dalla procedura e di € 14.526,66 quale controvalore della liquidazione (attuabile sin d'ora) di quote di un fondo comune di investimento.
- 7. L'indicazione dei limiti ex art. 268.4, lett. b, cci compete al giudice delegato per tre ragioni:
  - > la norma si riferisce esplicitamente al giudice e non al tribunale,
  - tale indicazione non è ricompresa nel contenuto della sentenza come tassativamente fissato dall'art. 270.2 cci;
  - ➤ la volontà legislativa appare ulteriormente chiara se si confronta l'omologo art. 14 quinquies.2, lett. f, l. n. 3/2012, che nel fissare il contenuto del decreto di apertura della liquidazione del patrimonio impone al giudice di fissare col decreto i limiti di cui all'art. 14 ter.5, lett. b, l. cit., relativi al mantenimento del sovraindebitato e della sua

Firmato Da: LUCIO MUNARO Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 6a31bfaceb8a38e832dee1a453d1a30e Firmato Da: DE POLO ANNA PETRA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 7fe6ef4956fb3f75 Firmato Da: CASCIARRI BRUNO Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 72ee04774bf2c987bd7039f5dafde857



## famiglia.

### p.q.m.

### Il tribunale

- · dichiara aperta la liquidazione controllata nei confronti di Fabio Vendrame;
- nomina il dr. Lucio Munaro quale giudice delegato e la dr. Chiara Pegoraro quale liquidatore;
- ordina al ricorrente il deposito entro sette giorni dell'elenco dei creditori;
- assegna ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti
  dall'elenco depositato il termine di novanta giorni entro il quale, a pena di
  inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica
  certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al
  passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 cci;
- ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;
- dispone l'inserimento della sentenza nel sito internet del tribunale;
- ordina la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti.

Treviso, 7.8.2025

Il giudice estensore dr. Lucio Munaro Il presidente dr. Bruno Casciarri

